

Speciale Assemblea dei Soci

Domenica 16 dicembre 2018

L'associazione

Federcasse:
bene l'accordo

di Sergio Gatti a pagina VI



Il presidente

Fase di sviluppo
che tutela l'identità

di Giovanni Pontiggia a pagina III



L'appuntamento

Il significato
dell'assemblea

di Alessandro Azzi a pagina II



LA BCC BRIANZA E LAGHI ADERISCE AL GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO ICCREA



PARTECIPAZIONE ATTIVA



Brianza e Laghi



Ogni socio **conta**

Qui vige il principio "una testa, un voto"



Azzi

Solo con la partecipazione attiva dei Soci si sa dove indirizzare le risorse

Il terzo tempo del Credito cooperativo è realtà. Dopo il periodo dell'operatività di nicchia, definito dal testo unico delle Casse Rurali ed Artigiane, e quello del "sistema a rete" con il testo unico bancario, che riconobbe la peculiarità delle BCC come uniche banche a mutualità prevalente, siamo ora a un nuovo passaggio storico.

Ogni transizione porta con sé il cambiamento, ma il legame identitario di ciascuna BCC con il proprio territorio resterà immutato.

Da oltre 130 anni, infatti, le Banche di Credito Cooperativo sostengono il tessuto sociale e produttivo locale, a partire dal suo nucleo fondamentale: le fa-

miglie e i giovani.

Centinaia le iniziative sostenute che contribuiscono ogni giorno a connotare la "differenza" dell'azione delle BCC, in quanto banche di comunità.

Questo impegno, che da sempre ci caratterizza, diventerà il faro del nostro agire quotidiano.

L'Assemblea è manifestazione concreta della stretta relazione fra i Soci e la Banca.

Negli ultimi mesi abbiamo imparato a conoscere quali saranno le novità del nuovo corso che ci attende; ora i Soci della BCC Brianza e Laghi sono chiamati a partecipare attivamente a un importante processo decisionale, attraverso l'esercizio del proprio diritto di voto in Assemblea.

Nella logica di applicare il principio di uguaglianza "Una testa un voto", cardine di tutte

le nostre assemblee cooperative, è fondamentale la presenza di ciascun Socio, proprio ai fini dell'espressione della nostra democrazia partecipativa.

Soltanto la partecipazione attiva dei Soci, protagonisti della nostra azione economica e sociale, permetterà di continuare a dedicarci ogni giorno al nostro territorio, destinando le nostre risorse al suo sostegno.

La Riforma ci fornirà nuovi mezzi per creare innovative progettualità, ma unicamente tramite la compartecipazione attiva di Voi Soci sapremo dove e come indirizzare queste risorse. Solo così, cooperazione significherà ancora fare insieme con successo, efficienza e localismo.

Alessandro Azzi
Presidente Federazione
Lombarda delle Banche di
Credito Cooperativo

Il processo

Ora i Soci della BCC Brianza e Laghi sono chiamati a partecipare attivamente a un importante processo decisionale, attraverso l'esercizio del proprio diritto di voto in Assemblea.

Un passaggio fondamentale

L'evento

Assemblea al Gallio il 16 dicembre

16 dicembre 2018: appuntamento con l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci della BCC Brianza e Laghi.

Il 16 dicembre i quasi 6.000 Soci della BCC Brianza e Laghi sono invitati a partecipare all'Assemblea Ordinaria e Straordinaria che si terrà alle ore 10.30 presso il Collegio Gallio a Como (via Tolomeo Gallio 1, ingresso da via Vincenzo Barelli - posteggio interno a disposizione dei Soci fino alle ore 18).

I Soci sono chiamati ad approvare le modifiche statutarie propedeutiche all'adesione al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, il terzo Gruppo Bancario a livello nazionale per numero di sportelli sul territorio.

I Soci dovranno inoltre votare per l'adozione del nuovo Regolamento Assembleare ed Elettorale, per la determinazione del numero degli Amministratori, per la delega al Consiglio alla facoltà di aumentare il capitale sociale mediante l'emissione di azioni di finanziamento e, infine, per l'attribuzione al Presidente ed al Vice Presidente Vicario, disgiuntamente tra loro, del potere di apportare allo statuto eventuali modifiche richieste in sede di attestazione di conformità e di iscrizione.

Durante l'assemblea verranno estratte 5 Crociere MSC Seaview per i Soci presenti; il Presidente, inoltre, consegnerà un riconoscimento agli 8 dipendenti pensionati nel 2018 e a 11 Soci che festeggiano quest'anno il 50° anniversario in BCC.

Al termine dei lavori assembleari buffet e scambio degli auguri natalizi.



Brianza e Laghi

LINEA
PROTEZIONE
PATRIMONIO

Impresa Confort Assimoco



La soluzione di Assimoco
per assicurare la tua impresa
e creare valore.

Impresa Confort Assimoco, la polizza dedicata alla protezione delle micro e piccole imprese che contribuisce a ridurre al minimo l'impatto dei rischi nei quali può incorrere un'azienda.

www.bccbrianzaelaghi.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Set Informativo disponibile presso tutte le filiali della BCC Brianza e Laghi e sul sito www.bccbrianzaelaghi.it

PROGETTO VINCENTE



Brianza e Laghi



Da sinistra, Giuseppe Rigamonti Vice Presidente BCC Brianza e Laghi, Alessandro Azzi Presidente Federazione Lombarda, Giovanni Pontiggia, Presidente BCC Brianza e Laghi, Luigi Testa, Presidente Collegio Sindacale BCC Brianza e Laghi, Carlo Maria Beretta, Vice Presidente Vicario BCC Brianza e Laghi ed Ernesto Mauri, Direttore Generale BCC Brianza e Laghi

L'obiettivo Si completa un lungo cammino di riforma avviato nel 2015

Fase di sviluppo che tutela l'identità



Giovanni Pontiggia

Sono iniziate le assemblee straordinarie delle Bcc che porteranno a termine il disegno di riforma. Quest'ultima parte d'anno vede i Soci delle BCC chiamati a votare per l'adozione del nuovo Statuto e la sottoscrizione dei "patti di coesione".

Un passo che porterà a termine il lungo cammino di riforma avviato nel 2015.

La Riforma, con un complesso e lungo lavoro, è riuscita a non snaturare i principi originari della cooperazione mutualistica e del sostegno delle BCC ai propri territori; pur tuttavia, ha consentito l'integrazione a sistema di tutte le BCC a livello



Il presidente
Un sistema che offre stabilità, competitività ed efficacia

nazionale, facendo guadagnare alle singole la forza derivata dal Gruppo.

I NUMERI DEI COSTITUENDI GRUPPI BANCARI COOPERATIVI

Il progetto di riforma si avvia dunque alla sua fase conclusiva: entro la fine di dicembre tutte le BCC avranno formalizzato con le assemblee straordinarie l'adesione al Gruppo Bancario Cooperativo (GBC).

Nel suo evolversi, il disegno di riforma ha portato al costituirsi di tre Gruppi Bancari Cooperativi.

Il più ampio è il Gruppo Bancario Iccrea, con all'attivo 142 BCC, 2.570 sportelli, 93,3 miliardi di Euro di impieghi, 11,5 miliardi di Euro di patrimonio netto e 147,8 miliardi di Euro di totale attivo. Segue il Gruppo Centrale

Banca, con 98 BCC, 1.518 sportelli, 44,3 miliardi di Euro di impieghi, 6,7 miliardi di Euro di patrimonio netto e 72,7 miliardi di Euro di totale attivo (dati al 31.12.2017).

Infine, il Gruppo Bancario Cooperativo Raiffeisen, che può contare su 39 BCC, 175 sportelli, 9,3 miliardi di Euro di impieghi, 1,9 miliardi di Euro di patrimonio netto e 15 miliardi di Euro di totale attivo.

UN RINNOVAMENTO PER LA COOPERAZIONE DI CREDITO

La cooperazione di credito non si trova affatto di fronte a un bivio, costretta a scegliere tra la rinuncia a espandersi e un inevitabile snaturamento, bensì ha davanti a sé l'occasione di trasformare la Riforma in un'opportunità di crescita, pur con-

servando la propria identità.

Superato dunque il passaggio obbligato delle assemblee di fine anno, sarà il momento di realizzare sul campo, giorno per giorno, quanto acquisito dalla normativa.

Una sfida epocale per il credito cooperativo, nella consapevolezza però di aver creato un meccanismo che potrà offrire stabilità, competitività ed efficacia.

Un meccanismo che, nonostante la complessità, è riuscito a mantenere intatti i principi fondamentali del localismo e della mutualità cooperativa.

IL PRIMO ANNO DELLA BCC BRIANZA E LAGHI

A un anno dalla fusione tra la BCC dell'Alta Brianza - Alzate Brianza e la BCC di Lesmo, possiamo certamente affermare che, nonostante il processo di aggregazione delle due strutture e successiva riorganizzazione della neocostituita azienda sia stato complesso, il progetto è risultato vincente e anticipatore di un trend, quello delle aggregazioni, che andrà a crescere.

La BCC Brianza e Laghi, giocando d'anticipo, è riuscita in questo primo anno a creare le basi per la futura crescita, autonomia e allo stesso tempo forte dell'aiuto del Gruppo.

Giovanni Pontiggia
Presidente Bcc Brianza e Laghi



Brianza e Laghi

www.bccbrianzaelaghi.it

- ▶ **Airuno**
Via Postale Vecchia, 23
- ▶ **Albavilla**
Piazza Fontana, 1
- ▶ **Alzate Brianza**
Via IV Novembre, 549
- ▶ **Arcore**
Via F. Gilera, 110
- ▶ **Como**
Via Rubini, 3
- ▶ **Concorezzo**
Via XXV Aprile, 23
- ▶ **Correzzana**
Via John e Robert Kennedy, 2/A
- ▶ **Costa Masnaga**
Piazza G. Colombo, 23
- ▶ **Cremnago**
Via Roma, 64
- ▶ **Erba**
Via Turati, 2
- ▶ **Eupilio**
Via IV Novembre, 1
- ▶ **Lecco**
Via Lungolaro Isonzo, 3
- ▶ **Lesmo**
Piazza Dante, 21/22
- ▶ **Lipomo**
Via Provinciale, 758
- ▶ **Merate**
Viale Cornaggia, 3
- ▶ **Missaglia**
Via G. Matteotti, 1
- ▶ **Monza**
Via Manzoni, 32/34
- ▶ **Oggiono**
Via Lazzaretto, 15/A
- ▶ **Olgiate Molgora**
Via Aldo Moro, 2
- ▶ **Ponte Lambro**
Piazza Puecher, 3
- ▶ **Villasanta**
Via Confalonieri, 35
- ▶ **Vimercate**
Via Mazzini, 34

Siamo a disposizione per aiutarti a realizzare i tuoi progetti!

ESPERIENZA UNICA



Brianza e Laghi

Il primato Un modello che vive di partecipazione e condivisione e crea una realtà forte e alternativa per il risparmio e il sostegno alla crescita del Paese

La prima banca locale

Nasce il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

I numeri

Il concetto di solidità è espresso chiaramente dalla forza dei numeri del Gruppo: 4,2 milioni di clienti, 142 BCC aderenti, 147,8 miliardi di totale attivo, 93,3 miliardi di impieghi lordi, 102,4 miliardi di raccolta diretta, 11,5 miliardi di patrimonio netto. E poi le persone: i soci, gli impiegati, i territori coinvolti: la mappa parla di 2.570 filiali, 1.738 Comuni insediati e ben 750.000 Soci (dati al 31 dicembre 2017)

Nasce il Gruppo bancario Cooperativo Iccrea, e ha le carte in regola per qualificarsi come la prima Banca Locale del nostro Paese.

IL DNA

Andiamo a scoprire i motivi che hanno dato origine al gruppo. Anzitutto c'è un'esigenza di stabilità: il gruppo Iccrea nasce con la specifica funzione di rafforzare la **stabilità** delle Banche di Credito Cooperativo. C'è poi una performance di efficienza che viene posta fra gli obiettivi primari: ossia raggiungere livelli di **efficienza** adeguati alla sfida che pongono quotidianamente i mercati attuali.

La nascita del gruppo è funzionale infine a mettere in atto tutte quelle azioni che possono permettere di fare investimenti e ottenere **sinergie** fino ad ora impossibili da realizzare. La riforma non cancella la storia, la natura e la vocazione delle Bcc.

Anzi, essa ha il preciso intento di potenziare la **solidità** di tutti gli attori in campo, in una logica di rete e di gioco di squadra.

LE PROSPETTIVE

Le BCC continueranno a fare con maggiore forza quello che hanno sempre fatto: è una prospettiva di **solidità** che è l'obiettivo numero uno dell'operazione.

I PRESUPPOSTI FONDAMENTALI

Da ribadire a questo punto l'architettura che permetterà al gruppo di affrontare la sfida del futuro: i presupposti fondamentali del gruppo sono la funzione di **direzione e controllo**; la tutela delle **finalità mutualistiche** delle BCC; il sistema delle **garanzie** per assicurare la **solidità**; il principio di **proporzionalità**.

I PILASTRI

Per il primo pilastro ossia la funzione di direzione e controllo, la Capogruppo assicura la valorizzazione e il mantenimento dei principi mutualistici e localistici, offre prodotti, servizi, soluzioni organizzative e tecnologiche adeguate alle esigenze del mercato, prevede regole di governance, in base alle quali le BCC detengono almeno il 60% del capitale sociale.

La tutela delle finalità mutualistiche delle BCC è data dalla centralità del carattere localistico delle banche di Credito Cooperativo, e dalla affermazione del capillare

presidio territoriale delle BCC per la valorizzazione delle economie locali e peculiari delle aree geografiche presidiate. Infine è fondamentale il Sistema delle garanzie dove tutti garantiscono tutti, e rende prontamente disponibili i mezzi destinati agli interventi di sostegno intra-gruppo. Rappresenta l'obbligo di garanzia in solido in favore dei creditori di tutte le BCC aderenti.

Il concetto di solidità dell'operazione in atto è espresso chiaramente dalla forza dei numeri del Gruppo Bancario Cooperativo: 4,2 milioni di clienti, 142 BCC aderenti, 147,8 miliardi di totale attivo, 93,3 miliardi di impieghi lordi, 102,4 miliardi di raccolta diretta, 11,5 miliardi di patrimonio netto. E poi i numeri che riguardano le persone: i soci, gli impiegati, i territori coinvolti. La mappa parla di 2.570 filiali, 1.738 Comuni insediati e ben 750.000 Soci. Con la nascita del Gruppo bancario Cooperativo Iccrea abbiamo infatti la precisa opportunità di lasciare a chi verrà dopo di noi un'esperienza davvero unica in Italia e nel mondo, un modello di gruppo bancario che vive di partecipazione e condivisione e crea una realtà forte e alternativa per il risparmio e per il soste-

gno alla crescita del nostro paese.

LE BCC RIMANGONO TITOLARI

Il Gruppo bancario Cooperativo Iccrea non richiede capitale per la costituzione dei mezzi finanziari.

Inoltre la quota sarà investita in strumenti finanziari prontamente liquidabili e utilizzabili in caso di necessità per le banche di credito cooperativo.

IL PRINCIPIO DI PROPORZIONALITÀ

L'autonomia della BCC è proporzionata al suo stato di salute.

A tutela dei soci, dei risparmiatori e della reputazione delle nostre banche, un solido sistema di prevenzione permetterà l'autonomia delle banche con i conti in ordine.

EARLY WARNING SYSTEM

Strumento per il monitoraggio della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica delle Banche che fanno parte del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.

Si tratta di un sistema di allarme **precoce**: gli indicatori identificano in anticipo la situazione delle banche.

GLI INDICATORI E LA CLASSIFICAZIONE

Il Gruppo bancario Coope-

rativo ha strumenti di classificazione delle varie classi di rischio: si va da un livello minimo "A" che corrisponde a maggiore autonomia a un livello massimo "G" che corrisponde a minore autonomia. Gli indicatori sono due: "Vitali" (rischio di compromettere il rispetto dei requisiti prudenziali) e "Critici" (anticipano il possibile deterioramento dei profili vitali).

LE MISURE DI INTERVENTO

La Capogruppo può disporre le opportune misure di intervento per **prevenire** o **risanare** le situazioni di crisi. Le misure possono quindi essere preventive, di sostegno, correttive o sanzionatorie a seconda dei casi che si presentano.

I VANTAGGI DELL'EPS

L'Early Warning System cui si è accennato sopra è un sistema di allarme preventivo che dà l'opportunità di presidiare gli assi principali e di consolidare la fiducia dei nostri soci e clienti.

LA GOVERNANCE

La gestione cooperativa è in capo ai soci e questo è un concetto fondamentale da sottolineare con forza. Le BCC continueranno ad adottare il modello di governance tradizionale, che si basa sulla presenza: del Consiglio di Amministrazione; del Collegio Sindacale; del Direttore Generale. Il numero dei consiglieri delle BCC sarà proporzionale rispetto alle dimensioni e alla complessità operativa di ciascuna banca.

IL COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

Le assemblee territoriali puntano a tenere conto delle specificità delle aree interessate.

IL CALENDARIO

Sono previste assemblee delle BCC nel periodo che va dall'8 dicembre al 16 dicembre 2018.

In seguito ci sarà l'Assemblea di Iccrea Banca nella prima decade di gennaio 2019. Entro gennaio 2019 è in calendario l'avvio del Gruppo bancario Cooperativo Iccrea.

Giovanni Bocuzzi
Vice Direttore Generale
Gruppo Bancario Iccrea



Il logo che identifica il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea



Così metto al riparo il mio reddito

BCC Assicurazioni

Formula Tutela Reddito

Formula Tutela Reddito è la polizza assicurativa di BCC Assicurazioni che ti consente di proteggere le tue entrate. Metti al riparo il tuo reddito con la giusta copertura, grazie a Formula Tutela Reddito.

www.bccbrianzaelaghi.it

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibile su www.bccassicurazioni.com e presso gli sportelli delle Banche di Credito Cooperativo.



Brianza e Laghi

IL PERCORSO



Brianza e Laghi

Il gioco di squadra che guarda al futuro

I risultati della BCC Brianza e Laghi dopo la fusione

A un anno dall'avvio dell'operazione di fusione tra la BCC dell'Alta Brianza - Alzate Brianza e la BCC di Lesmo, dalla quale è nata la BCC Brianza e Laghi, si valutano i risultati ottenuti e i dati del nuovo istituto bancario, a conferma della bontà e della validità del progetto di aggregazione.

La prima metà dell'anno è stata segnata dalla necessità di portare avanti uno sfidante lavoro di riorganizzazione aziendale al fine di assemblare il nuovo organigramma, di uniformare le procedure informatiche e operative, di predisporre il nuovo Piano Strategico Triennale 2018 - 2020 e il Piano Operativo 2018, di ridurre i costi operativi, di ridefinire gli accordi commerciali con le società prodotte.

Il secondo semestre ha visto tutta la struttura impegnata nel massimizzare i risultati di questo primo anno di attività.

I PRINCIPALI DATI DELLA BCC BRIANZA E LAGHI

A fine novembre, il totale attivo è di 1,1 miliardi di Euro, gli impieghi alla clientela raggiungono i 762,4 milioni di Euro, la raccolta diretta è pari a 952,7 milioni di Euro, la raccolta indiretta arriva a 500,0 milioni di Euro.

I volumi intermediati dalla Banca raggiungono quota 2,2 miliardi di Euro; i fondi propri si attestano a 84,5 milioni di Euro, con un indice di solidità (CET1) del 13,89%. La BCC a fine novembre ha un patrimonio netto di 76,2 milioni di Euro.



In questa mappa, la capillare diffusione delle Bcc del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea su tutto il territorio nazionale



Relatori durante una recente assemblea della neonata Bcc Brianza e Laghi

ro.

Dal punto di vista commerciale, in 11 mesi la Banca ha collocato 9 milioni di Euro di nuove emissioni di prestiti obbligazionari e 68 milioni di Euro di raccolta gestita (52 milioni di euro di Fondi e Sicav, 16 milioni di euro di polizze assicurative di investimento); sono stati fatti sottoscrivere 852 nuovi piani di accumulo di capitale (PAC) in fondi comuni d'investimento e 106 nuovi fondi pensione, a conferma della fiducia dei clienti nei confronti della nuova realtà creditizia.

Occasione preziosa

C'è l'opportunità di lasciare a chi verrà dopo di noi un'esperienza davvero unica.

Sul versante assicurativo, sono state emesse 2.054 nuove polizze danni.

Sono stati accessi 619 nuovi mutui per un totale di oltre 80 milioni di Euro di erogato, di cui 32 milioni di euro per mutui residenziali a privati e 48 milioni di euro ad aziende e privati per altre finalità.

Sono stati erogati 302 prestiti personali per il tramite di BCC Credito al Consumo, per un controvalore totale di 3,5 milioni di Euro.

Con le aziende sono stati accessi 197 nuovi rapporti di portafoglio commerciale con oltre 45 milioni di Euro di presentazioni totali.

Con ICCREA BANCAIMPRESA e BCC LEASE sono stati erogati 81 leasing finanziari, per un totale di 11 milioni di Euro, e finanziamenti a medio - lungo termine in pool per 8 milioni di Euro.

Per quanto riguarda la monetica, sono in aumento le emissioni delle carte con un incremento di 502 carte di debito e 246 carte di credito; crescono anche i dispositivi POS installati presso gli esercenti (+193).

La BCC nel suo primo anno di attività ha aperto 2.110 nuovi rapporti di conto corrente, 2.278 contratti Relax Banking, 558 nuovi dossier titoli e 73 nuovi conti deposito.

ALTRI DATI DIMENSIONALI

La BCC Brianza e Laghi è presente con 22 filiali in 3 province (Como, Lecco, Monza Brianza), con un territorio di competenza che si estende in 120 comuni.

I soci sono 5.956 e i clienti totali oltre 26.000. I nuovi clienti, al 30 novembre, sono 1.076.

I collaboratori sono scesi dai 208 post fusione ai 197 attuali, e passeranno a 200 ad inizio anno per l'assunzione di 3 risorse provenienti dalla società consortile B.E.D. Brianza Elaborazione Dati.

Ernesto Mauri
Direttore Generale BCC Brianza e Laghi



Brianza e Laghi

FORMULA GREEN

IL PRESTITO CHE FA BENE ALL'AMBIENTE

Con Formula Green acquisti il tuo veicolo elettrico, ibrido o ibrido plug-in
SCEGLI LA SOLUZIONE ADATTA A TE:



Credito al consumo
formula green
PRIVATI

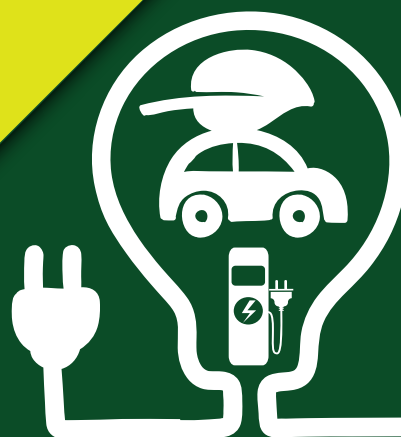


Mutuo chirografario
formula green
IMPRESE

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai Fogli informativi del "Mutuo Chirografario per il credito ai consumatori - Formula Green" e del "Mutuo Chirografario per le imprese - Formula Green" e alla guida "Il Credito ai Consumatori in parole semplici" disponibili presso tutte le Filiali della BCC Brianza e Laghi e sul sito internet www.bccbrianzaelaghi.it sezione Trasparenza e Norme.

Esempio rappresentativo di un mutuo chirografario per il credito ai consumatori a tasso fisso finalita' acquisto di automobili e veicoli leggeri ad alimentazione elettrica, ibrida e ibrida plug-in di 50.000€ per 5 anni, rimborsabile in 60 rate mensili: tasso fisso 3%, rata 898,45€, importo totale del credito 50.000€, costo totale del credito 3.907,00€, importo totale dovuto dal cliente: 53.907,00€, TAEG 3,781%. Nel calcolo del Taeg sono ricomprese: spese tenuta conto trimestrali 10,00€ (esempio conto dipendenti classe 115), spese per invio comunicazioni 5,50€ (mutuo e conto corrente collegato), spese di istruttoria 250,00€, spese incasso rata 5,00€, imposta sostitutiva 125,00€ (0,25% dell'importo finanziato).

Esempio rappresentativo di un mutuo chirografario per le imprese a tasso fisso finalita' acquisto di automobili e veicoli leggeri ad alimentazione elettrica, ibrida e ibrida plug-in di 50.000€ per 5 anni, rimborsabile in 60 rate mensili: tasso fisso 3%, rata 898,45€, importo totale del credito 50.000€, costo totale del credito 3.907,00€, importo totale dovuto dal cliente: 53.907,00€, TAEG 3,588%. Nel calcolo del Taeg sono ricomprese: spese di istruttoria 250,00€, spese incasso rata 5,00€, imposta sostitutiva 125,00€ (0,25% dell'importo finanziato). La concessione del mutuo è subordinata all'approvazione da parte della BCC Brianza e Laghi. Validità condizioni economiche: 31/12/2019.



Importo massimo finanziabile **50.000,00€**

Durata minima **6 mesi**

Durata massima **60 mesi**

Tasso di interesse nominale **2,50%** per durate fino a 36 mesi
annuo fisso **3,00%** per durate superiori a 36 mesi

Spese di istruttoria **150,00€** per finanziamenti fino a 25.000€
250,00€ per finanziamenti oltre i 25.000€

www.bccbrianzaelaghi.it

UNA RIFORMA EPOCALE



Brianza e Laghi

Lo spirito di **comunità**

Si conferma la strategica funzione sociale delle Bcc

L'organismo

Federcasse è l'associazione nazionale delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali, è nata nel 1909. La federazione assicura la rappresentanza e la tutela della categoria; gestisce il contratto collettivo nazionale di lavoro; garantisce la consulenza di carattere legale, fiscale, organizzativo, di comunicazione, di formazione a vantaggio delle Federazioni locali, degli altri Enti soci e delle Banche di Credito Cooperativo; svolge attività di studio e ricerca sul sistema creditizio ed in particolare sul Credito Cooperativo

Non è certamente facile il cambiamento "culturale" che viene richiesto dalla riforma del Credito Cooperativo a tutte le componenti il grande mondo della cooperazione mutualistica di credito. Si tratta difatti di una riforma epocale, con caratteri di assoluta originalità.

Non a caso, si era definito questo passaggio come "il terzo tempo" della cooperazione di credito.

Dopo la prima fase caratterizzata dal nascere e dallo svilupparsi, al di fuori di qualsiasi logica di sistema, di centinaia di piccole banche di comunità legate soprattutto al mondo dell'agricoltura e dell'artigianato e la seconda, contrassegnata da un preciso riconoscimento normativo (il Testo Unico Bancario del 1993) in forza del quale le BCC venivano riconosciute come banche "a tutto tondo" aperte alla partecipazione attiva di tutte le categorie produttive, la riforma del 2016 (da poco oggetto di modifiche sostanziali) ha aperto loro, di fatto, un percorso di integrazione a sistema non più rinviabile. Ma che, si badi bene, non ha mai avuto - sin dal primo momento - carattere emergenziale.

Le BCC sono difatti banche solide. Fortemente capitalizzate. Che negli ultimi dieci anni (quelli segnati dalla grande crisi finanziaria) hanno incrementato il loro patrimonio del 5%, del 36% il numero dei soci (ora ad 1 milione e 300 mila), del 2% in media le quote di mercato nel credito in tutti i settori dell'economia ad alta intensità di lavoro, dalla piccola manifattura all'agricoltura, dall'artigianato al turismo.

Hanno migliorato gli accantonamenti prudenziali (il tasso di copertura dei crediti deteriorati



Gatti

Un mezzo per svolgere ancor meglio il "mestiere" di agenti del territorio

è passato nell'ultimo quinquennio dal 26,1% al 48,5%) e ridotto le sofferenze lorde a circa 12 miliardi rispetto ai 16 miliardi del 2016. Le BCC, infine, hanno mantenuto i presidi territoriali, contribuendo a frenare lo spopolamento di tanti piccoli centri (il numero dei Comuni nei quali sono l'unica banca è cresciuto del 15%).

Punto centrale della riforma è la costituzione di Gruppi Bancari Cooperativi in forma di Spa, il capitale delle cui Capogruppo dovrà essere detenuto (questa una delle modifiche intervenute la scorsa estate attraverso il "decreto milleproroghe") per almeno il 60% dalle BCC che vi aderiscono.

Capogruppo con il ruolo di direzione e coordinamento, posto che in capo a ciascuna BCC resterà comunque la licenza bancaria individuale e sono confermati tutti i principi base della cooperazione mutualistica: voto capitaro in assemblea; potere delle assemblee di nominare i propri amministratori; vincolo

di destinazione a riserva di almeno il 70% degli utili netti annuali; devoluzione del 3% degli utili al fondo per lo sviluppo della cooperazione, ecc.

È evidente che questo disegno organizzativo è oltremodo "sfidante" (non ha eguali in Europa, frutto di una costante interlocuzione che tra il 2015 e la primavera del 2016 ha visto Federcasse - in rappresentanza dell'intero Credito Cooperativo - interloquire in maniera costante e costruttiva con le Autorità). Sfidante, perché ha come obiettivo quello di far fare un significativo salto di qualità alle BCC in termini di efficienza e qualità di prodotti e servizi offerti, al tempo stesso instaurando un sistema di garanzie incrociate per prevenire e affrontare situazioni di criticità, ma soprattutto mantenendo intatto il valore e l'essenza della mutualità cooperativa ed il radicamento territoriale delle BCC.

Ora, con questo disegno organizzativo (che per i costituenti Gruppi Bancari andrà a regime

con il nuovo anno) appare evidente come si debbano correttamente equilibrare istanze solo apparentemente divergenti. L'obiettivo primario deve essere quello di evitare l'omologazione delle BCC a modelli di banca che sono loro estranei (vale a dire che hanno come obiettivo la massimizzazione del profitto).

L'adesione di una BCC al proprio Gruppo Bancario non prefigura - come in questi mesi alcuni hanno paventato - una "cessione di sovranità", bensì un mezzo per svolgere ancora di più e meglio il proprio "mestiere" di agenti del territorio facendo sempre più "sistema" (e come del resto non sarebbe stato più rinviabile alla luce della normativa bancaria europea).

Guardiamo quindi con fiducia al futuro della riforma del Credito Cooperativo. Oggetto negli ultimi mesi, come ho prima solo accennato, a modifiche normative, che comunque non hanno intaccato la logica della riforma stessa, bensì in alcuni casi la rafforzano e la caratterizzano ulteriormente (penso ad esempio al riconoscimento della natura diversa degli strumenti di capitale delle BCC rispetto a quelli emessi dalle società per azioni entro una certa soglia di valore nominale; oppure alla possibilità per i Gruppi stessi di adottare lo strumento del cosiddetto Gruppo Iva, misure contenute nel ddl di conversione del decreto "pace fiscale" approvato il 28 novembre al Senato e ora alla Camera). Quel che è certo, è che da domani le banche di comunità - tali sono le BCC e la Banca Brianza e Laghi - potranno continuare a svolgere ancora meglio il loro ruolo di servizio.

Forti anche della possibilità di mantenersi rare palestre di democrazia economica e di partecipazione.

Il che rappresenta, oggi, un non trascurabile valore.

Sergio Gatti

Direttore Generale Federcasse



Assicurarsi è un gioco

BCC Assicurazioni

FormulaAuto

Proteggi la tua auto e chi c'è a bordo in modo semplice e immediato visita il nostro sito www.bccbrianzaelaghi.it

Crea direttamente online il tuo preventivo personalizzato in soli due click e scopri i vantaggi della polizza FormulaAuto di BCC Assicurazioni.

www.bccbrianzaelaghi.it

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibile su www.bccassicurazioni.com e presso gli sportelli delle Banche di Credito Cooperativo.

CLICK2GO



Con **Click2Go**, gestisci in modo facile e veloce la tua polizza da qualsiasi dispositivo.

SGUARDO AL FUTURO



Brianza e Laghi

Una riserva di democrazia

La quarta rivoluzione industriale nuova sfida per le Bcc



Zamagni

Difendere la comunità vuol dire rendere le città delle autentiche civitas, città delle anime

Le banche di comunità per la difesa delle comunità. È questo oggi il ruolo fondamentale della finanza cooperativa secondo Stefano Zamagni, Ordinario di Economia Politica all'Università di Bologna, del quale pubblichiamo un estratto dall'intervento al Forum dei Giovani Soci.

Viviamo oggi la Quarta Rivoluzione industriale. Stagione straordinaria che ci permette, da un lato, di non avviliti e, dall'altra, di capire come aggiornare le nostre categorie di pensiero per affrontare il nuovo.

Qual è allora il senso del Credito Cooperativo e della finanza cooperativa in un quadro come quello attuale? C'è ancora spazio per la cooperazione di credito?

La mia risposta è che - per quanto questo possa sembrare strano - da adesso in avanti ci sarà molto più bisogno del Credito Cooperativo.

Ancora di più che non nel passato. Partiamo da un assunto. Dobbiamo imparare a dire che la BCC più che banca di prossimità è Banca di Comunità. La differenza è enorme.

Cosa vuol dire essere banca di comunità? Innanzitutto, la Banca di Credito Cooperativo è stata e sarà sempre di più una riserva di democrazia.

E in un momento in cui una delle minacce associate alla quarta rivoluzione industriale è proprio

la diminuzione dell'importanza del principio democratico, avere una istituzione che invece presidia questo principio appare oggi di fondamentale importanza.

Il compito principale, dunque, per le BCC consiste nella difesa della comunità.

E la comunità non è la stessa cosa del territorio: il territorio è un concetto fisico, geografico. La comunità è qualcosa di più.

Difendere la comunità vuol dire oggi battersi per rendere i luoghi di vita che noi chiamiamo città delle autentiche civitas, città delle anime.

Questo un ruolo che nessuna delle banche di prossimità può svolgere poiché si rivolgono al

Il poeta

Secondo lo scrittore premio Nobel Rabindranath Tagore «Quando il sole tramonta non piangere perché le lacrime ti impedirebbero di vedere le stelle»

Foto di gruppo all'ottavo Forum dei giovani Soci del credito cooperativo

singolo cliente - famiglia, impresa - mentre il Credito Cooperativo si rivolge alla comunità, ai clienti in quanto componente essenziale di una comunità.

Per questo, nel suo fare attività bancaria, la BCC crea legami e nessi che sono i nessi di fiducia.

Da ciò nasce la seconda grande funzione delle BCC: aiutare a capire le persone a fare pratica interculturale.

Ovvero, consentire e abituare le persone a rispettare il punto di vista dell'altro, con l'obiettivo di confrontarsi.

Per questo non ho paura che il Credito Cooperativo scompaia, anzi. Non si tratta di efficienza. L'efficienza è un mezzo, non è il

fine.

Rabindranath Tagore - poeta indiano che un secolo fa ottenne il Nobel per la letteratura - ecco cosa ci dice in una delle sue celebri frasi: «Quando il sole tramonta non piangere perché le lacrime ti impedirebbero di vedere le stelle».

In questo momento di transizione dobbiamo fare tesoro di questo pensiero antico. Non dobbiamo piangere. Perché anche di questi tempi, nelle notti di sereno, è possibile vedere il luccichio delle stelle. E il Credito Cooperativo è una di quelle stelle che riluce nella notte.

(da "Credito Cooperativo", n. 8/2018)



Abbonati alla protezione

a partire da **7€** al mese

BCC Assicurazioni

FormulaFamily
Protegge casa e famiglia.

Scegli FormulaFamily, la polizza che ad un piccolo prezzo ti offre una grande protezione per la tua casa e per la tua famiglia.

CLICK2GO

Con **Click2Go**, gestisci in modo facile e veloce la tua polizza da qualsiasi dispositivo.

www.bccbrianzaelaghi.it

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibile su www.bccassicurazioni.com e presso gli sportelli delle Banche di Credito Cooperativo.

BCC Brianza e Laghi



Brianza e Laghi

LA PROTEZIONE A LUNGO TERMINE PER IL TUO PATRIMONIO

Protezione



Previdenza



Pianificazione
del Risparmio



Pianificazione
Successoria



www.bccbrianzaelaghi.it